



Casa di Riposo ed Istituzioni Educative

“SERRISTORI”

CASTIGLION FIORENTINO (Arezzo)

ESTRATTO dal protocollo delle deliberazioni

Deliberazione del giorno 29 Giugno 2023 N. 12

L'anno duemilaventitre e questo giorno 29 (ventinove) del mese di Giugno, alle ore diciotto e trenta (18.30) in Castiglion Fiorentino nella propria Sede si è riunito il CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE convocato dal Presidente Concettoni Alessandro.

Presiede il Presidente Concettoni Alessandro e sono:

P R E S E N T I

I CONSIGLIERI Sigg.:

BORGHESI LUCIANO
CONCETTONI ALESSANDRO
MARCHESINI FRANCESCA
GIACCHERINI ANDREA

N. ____12____

A S S E N T I

I CONSIGLIERI Sigg.:

FRENI MILENA

Funge da Segretario del Consiglio Marchesini Francesca

Assente il Revisore Contabile.

Verificato che il Consiglio di Amministrazione è stato convocato a norma di Statuto e che sono presenti tutti i Consiglieri, il Presidente dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno:

OGGETTO: Modifica Statuto dell'ASP “Casa di Riposo ed Istituzioni Educative Serristori”. Determinazioni.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 12 del 29 Giugno 2023

Oggetto: modifica Statuto dell'ASP Casa di Riposo ed Istituzioni Educative Serristori.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 20 della legge regionale toscana n. 43 del 2004, secondo cui “1. *Il consiglio di amministrazione è l'organo di indirizzo e di verifica dell'azione amministrativa e gestionale dell'azienda pubblica di servizi alla persona.*

2. *Il consiglio di amministrazione è composto da almeno tre amministratori così individuati:*

a) *almeno due nominati dal comune nel quale l'azienda ha la propria sede legale;*

b) *almeno uno nominato dai fondatori o dai loro discendenti ovvero da soggetti rappresentativi degli originari interessi dei fondatori, o, in mancanza, da soggetti individuati secondo le previsioni dello statuto.*

3. *Qualora l'azienda pubblica di servizi alla persona abbia tra i propri organi l'assemblea, i membri del consiglio di amministrazione sono almeno cinque, uno dei quali è designato dall'assemblea.*

4. *In ogni caso, qualunque sia il numero dei membri del consiglio di amministrazione previsto dallo statuto, il comune nel quale l'azienda pubblica di servizi alla persona ha la sua sede legale nomina la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione.*

5. *Il consiglio di amministrazione esercita le funzioni attribuite dallo statuto ed in particolare:*

a) *l'elezione del presidente;*

b) *la nomina del direttore;*

c) *la definizione di obiettivi, priorità, piani e programmi per l'azione amministrativa e la gestione in coerenza con la programmazione zonale del sistema integrato dei servizi;*

d) *l'individuazione e assegnazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie agli organi di direzione per il perseguimento dei fini istituzionali;*

e) *l'approvazione dei bilanci e del conto economico;*

f) *la dismissione e l'acquisto dei beni immobili;*

g) *la verifica dell'azione amministrativa e della gestione e dei relativi risultati e l'adozione dei provvedimenti conseguenti;*

h) *l'adozione delle modifiche statutarie e dei regolamenti interni.”;*

Visto l'art. 7, comma 3, dello statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Casa di Riposo ed Istituzioni Educative “SERRISTORI””, secondo cui “Il Presidente e i membri del Consiglio

dell'A.P.S.P. come trasformata restano in carica quanto il sindaco che li ha nominati e sono immediatamente rieleggibili per un solo mandato”;

Considerato che l'attuale Consiglio di Amministrazione è in scadenza il 18 Luglio 2024;

Visto l'art. 2 del D.L. 16 maggio 1994, n. 293, secondo cui “1. *Gli organi amministrativi svolgono le funzioni loro attribuite sino alla scadenza del termine di durata per ciascuno di essi previsto ed entro tale termine debbono essere ricostituiti*”;

Visto l'art. 3 del D.L. 16 maggio 1994, n. 293, secondo cui “1. *Gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo.*

2. *Nel periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità.*

3. *Gli atti non rientranti fra quelli indicati nel comma 2, adottati nel periodo di proroga, sono nulli*”;

Ravvisata la necessità di garantire la continuità nell'indirizzo di indirizzo e di verifica dell'azione amministrativa e gestionale dell'azienda, fino ad oggi assicurata dagli attuali Consiglieri dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona e che in virtù dell'attuale Statuto dell'Azienda non potrebbero essere rinominati per l'assunzione del terzo mandato;

Visto l'art. 6, comma 2, del D.L. 78 del 2010, secondo cui “2. *A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del Servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di*

promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società”;

Dato atto che l’interpretazione della suddetta norma è ancora oggi dubbia, tenuto conto della difficile qualificazione ed inquadramento giuridico delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona alla luce della l.r. Toscana n. 43 del 2014;

Considerato in ogni caso che in via cautelativa ai membri del Consiglio di Amministrazione dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “*Casa di Riposo ed Istituzioni Educative "SERRISTORI"*”, non vengono riconosciuti emolumenti e che le cariche di consigliere sono pertanto onorifiche;

Tenuto conto che il divieto di ricoprire più di due mandati di consigliere era stato introdotto in epoca antecedente all’entrata in vigore della menzionata disposizione di contenimento degli oneri a carico della finanza pubblica;

Considerato che la natura onorifica dell’incarico, la necessità di poter disporre di adeguate professionalità non immediatamente disponibili, la complessità organizzativa e amministrativa dell’azienda, le progettualità in corso, anche alla luce delle nuove risorse messe a disposizione dal PNRR, non rendono opportuno ed attuale il suddetto limite di conferma nella carica per soli due mandati;

Visto l’art. 14, comma 2, della L.R. toscana 43 del 2004, secondo cui “2. *Il comune nel quale l'azienda pubblica di servizi alla persona ha la sua sede legale: [...]*

d) approva le modifiche statutarie non concernenti il mutamento delle finalità”;

Visto l’art. 42, comma 2, lett. a), del D.lgs 267 del 2000, secondo cui “2. *Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:*

*a) statuti dell'ente e delle **aziende speciali**, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi”;*

Ritenuto, pertanto, opportuno modificare lo statuto dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “*Casa di Riposo ed Istituzioni Educative "SERRISTORI"*” così come sopra specificato;

A n. 3 voti favorevoli e n. 1 astenuto – del consigliere Andrea Giaccherini - resi nei modi di legge

DELIBERA

di proporre al Consiglio Comunale la modifica dell'art. 7, comma 3, dello statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Casa di Riposo ed Istituzioni Educative "SERRISTORI", sostituendolo come segue *"Il Presidente e i membri del Consiglio dell' A.P.S.P. come trasformata restano in carica quanto il sindaco che li ha nominati e sono immediatamente rieleggibili"*.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene letto ed approvato.

IL PRESIDENTE

(f.to) CONCETTONI ALESSANDRO

I CONSIGLIERI

(f.to): BORGHESI LUCIANO
MARCHESINI FRANCESCA
GIACCHERINI ANDREA

IL SEGRETARIO

(f.to) MARCHESINI FRANCESCA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Lì _____

IL SEGRETARIO

Si certifica che la presente deliberazione viene posta in pubblicazione
all'Albo Pretorio on line e in bacheca per giorni 15 (quindici)

dal _____ al _____.

Lì _____

IL SEGRETARIO
